

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2003)
Heft: 41

Rubrik: Centovalli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Un cartello sparito per sempre...

Non si ferma il processo di smantellamento delle infrastrutture in alta valle, sacrificate sull'altare della redditività a scapito della qualità di vita di una regione che pur trovandosi a pochi chilometri dal centro, viene sempre più confinata nella periferia estrema e abbandonata a sé stessa: alcuni anni orsono venne soppresso il servizio autopostale nelle frazioni di Camedo e il collegamento tra Palagnedra e la stazione; fu poi la volta del servizio di distribuzione dei camion Migros cui fece seguito la chiusura del posto doganale di Camedo e dell'unica scuola elementare; in tempi più recenti, sembra ormai che pure la piccola fabbrica di confezioni, sempre a Camedo, sia votata alla stessa sorte.

Un giorno sicuramente da annoverare tra i più tristi nella piccola storia della valle ci porta alla fatidica data del 31.5.2003, ovvero la data che appare sugli ultimi invii spediti dagli uffici postali di Borgnone e Palagnedra, prima della loro chiusura definitiva.

A **Borgnone**, il primo insediamento postale risale al 1871 quale "agenzia contabile" la quale venne però soppressa nel 1896, per un periodo di nove anni. Nel 1905 infatti, l'ufficio postale viene riaperto di nuovo con la dicitura di "agenzia" per poi diventare "agenzia contabile" nel 1909. Nel 1924 diventa ufficio di 3. classe prima di assumere di nuovo la dicitura di agenzia contabile allo scoppio della seconda guerra mondiale e assumere, nel 1940, la dicitura definitiva di ufficio.

Il primo ufficio postale, gestito da Filippo Fi-



scalini, venne aperto a Cadanza e fu solo in seguito trasferito a Borgnone e affidato al figlio Ermenegildo. Alla sua morte, la tradizione della famiglia Fiscalini continuò per un breve periodo con la figlia Rosetta ed in seguito con un altro figlio, Bruno, che iniziò il servizio nel 1944, all'età di soli 18 anni. Data la sua giovane età ricevette una speciale autorizzazione da Berna, prima della nomina definitiva al compimento del ventesimo anno.

Al suo pensionamento nel 1986, subentrò Giordano Fiscalini di Lionza che portò avanti l'attività, sempre nella stessa sede, fino alla chiusura definitiva dell'ufficio lo scorso 31 maggio e che ora collabora nella sede di Camedo, l'unica rimasta in valle e gestita da Giuseppe Guerra.

A **Palagnedra**, l'apertura del primo ufficio postale risale al 1872 e il primo postino fu Basilio Mazzi al quale subentrò il fratello Augusto che resse le sorti dell'ufficio per circa quarant'anni; era ritenuto l'avvocato del paese per le sue competenze acquisite quale segretario comunale nel periodo a cavallo della seconda guerra mondiale. Sposatosi nel 1920, ebbe nove figli, tra i quali le due figlie maggiori, Giuseppina e Celestina, ancora bambine, si recavano con il gerlo alla stazione per prendere il sacco postale e una volta preparata la distribuzione - di nuovo con il gerlo e sempre a piedi - fino a Bordei. Alla sera, biso-

gnava portare "la posta" al treno e ritirare il sacco che arrivava da Locarno.

Al pensionamento di Augusto subentrò uno dei figli, Arrigo, che effettuava il servizio con un carretto trainato da un asinello, prima di acquistare la prima automobile. Figura nota in tutta la valle, Arrigo aveva tra l'altro ereditato dal padre la dote di dispensare consigli pratici ed anche giuridici agli abitanti del paese.

Alla sua morte, dopo quasi un quarantennio di attività, subentrò la figlia Rosilde che ha così continuato la tradizione di famiglia con affabilità e generosità verso la popolazione di Palagnedra, in prevalenza anziani, che non hanno mancato di ringraziarla, il giorno della chiusura definitiva dell'ufficio postale, con un grande striscione sul quale appariva la scritta: "GRAZIE ROSILDE"

(Informazioni di Celestina Fiscalini e Bruno Fiscalini)

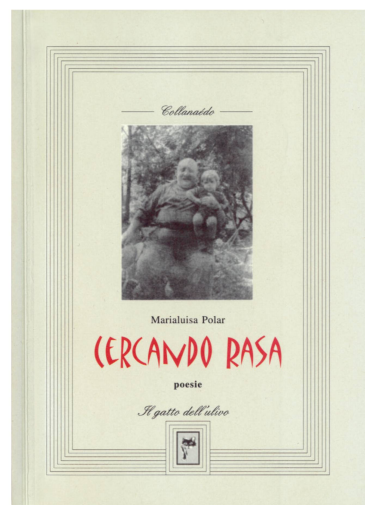
m/m

Cercando Rasa...

Una piacevole sorpresa, la serata tenuta al Museo regionale in occasione della presentazione del libro di poesie di Marialuisa Polar, "Cercando Rasa". Il presentatore, Luciano Marconi, dialogando sapientemente ma simpaticamente con l'autrice, ci ha permesso di capire meglio quel mondo sommerso che sta dentro i nostri pensieri... ogni tanto, qualcuno di questi pensieri prende forma e si trasforma in poesia...

Ritorno

*Ed alla fine tornerai,
cercatore di lucciole o brigante,
qui dov'è cominciata l'avventura.
Chi sarai lo vedrai nello specchiarti nel tuo paese
e non più nel cercarti, ovunque vada
poiché Rasa è la fine della strada.*



Il libro, edito dalle Edizioni Ulivo di Balerna è in vendita al Museo regionale.



Augusto Mazzi, con la divisa da postino assieme a tre dei suoi figli.

OSTERIA **CROCE** VERSCIO **FEDERALE**

Tel. 091 796 12 71 LUNEDI CHIUSO

Cucina calda

FAB AIR *di Remo Frei*

VENTILAZIONI
CLIMATIZZAZIONI

6654 Cavigliano

Tel. 091 796 31 01

IMPIANTI
ELETTRICI E
TELEFONICI



Via Passetto 8
6604 Locarno-Solduno
Tel. 091 751 49 65

Tegna
Tel. 091 796 18 14



ASCOSEC

LAVANDERIA CHIMICA
CHEMISCHE REINIGUNG

6600 Locarno
Via Vallemaggia 45
Tel. 091 751 73 42

6612 Ascona
Vicolo S. Pietro
Tel. 091 791 21 07

**Pulitura tappeti
e noleggio lava moquettes**



**Eredi
MARCHIANA
BENVENUTO**

6653 VERSCIO
Tel. 091 796 22 09
Fax 091 796 34 29
Natel 079 221 43 58

IMPRESA DI PITTURA
Intonaci plastici
Isolazione termica di
facciate



**ALDO
GENERELLI**

Impresa costruzioni
Copertura tetti in piode

6652 TEGNA
TEL. 091 796 26 72
Natel 079 688 10 83

SEGHERIA ALLA COLETTA

Legname **larice** e **castagno**

Perline Pavimenti Travi

Costruzione tetti
Montaggio sul posto

Tavole per falegnameria
Mazzi di legna da ardere

Segheria Coletta, U. Pfenninger 6662Russo
Tel. 091 797 16 13, Natel 079 412 05 30, Fax 091 797 20 53